



PROVINCIA DI VERCELLI

Deliberazione della Giunta Provinciale

Verbale N 590

SEDUTA DEL 3 Agosto 2009

L'anno Duemilanove addì Tre del mese di Agosto in Vercelli nella Sala delle Adunanze al primo piano del Palazzo provinciale, si è riunita la Giunta Provinciale previo avviso di convocazione con annesso ordine del giorno.

Per la trattazione della proposta sottoindicata sono presenti:

MASOERO Renzo	- Presidente
TIRAMANI Paolo	- Vice Presidente
CAMANDONA Massimo	- Assessore
FINOCCHI Fabrizio	- Assessore
FRA Marco	- Assessore
PASTERIS Marco	- Assessore
SAVILOLO Roberto	- Assessore
SIMION Massimo	- Assessore
ZANOTTI Francesco	- Assessore

Assenti i Signori:

SAVILOLO Roberto

Assiste il Segretario Generale della Provincia Dott. Andrea MATARAZZO.
Essendo l'adunanza in numero legale il Presidente apre la discussione sul seguente

OGGETTO

D.Lgs n. 387/2003 art. 12, e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - Modulo di Cogenerazione di potenzialità 2.3. mWe alimentato a biomassa liquida" situato nel Comune di BORGOVERCELLI (VC)"; Ditta OSMON s.p.a., con sede in Borgovercelli(vc) Via Vercelli 34/A.

Il relatore, l'Assessore FRA Marco sottopone ad approvazione la seguente proposta:

LA GIUNTA PROVINCIALE

Premesso che:

- In data **23.12.2008** la Ditta **OSMON Spa**, con sede in Borgovercelli, Via Vercelli n. 34/A, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di una *"Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - Modulo di Cogenerazione di potenzialità 2.3 MWe alimentato a biomassa liquida"* situato in Comune di Borgovercelli (VC), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003;
- L'impianto, sarà ubicato nel Comune di Borgovercelli nella zona industriale "ANIC/A" lotto 9 - particella 99 del foglio n. 18 del N.C.T. comunale, il lotto ha una superficie di 18.920 m², di cui 7.135 m² saranno di pertinenza dell'impianto proposto e avrà una potenza termica di 5.098,33 kW e una corrispettiva potenza elettrica pari a 2.300 kW.
- Con nota 0012105 datata 13.02.2009 è stata indetta e convocata Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. per il 2.03.2009;
- Sulla base di quanto emerso in sede di riunione di Conferenza di servizi, la Società proponente ha richiesto, con nota datata 17.03.2009,(prot. in arrivo n. 21363 in data 17.03.2009) la sospensione del procedimento per la presentazione di integrazioni spontanee;
- In data 29.04.2009, con nota prot. in arrivo n. 32013, ha consegnato la documentazione integrativa prodotta spontaneamente;
- Con nota prot. n. 0034317 datata 8.05.2009 è stata convocata la seconda riunione di Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. per il 28.05.2009.
- A seguito della seconda riunione di Conferenza dei Servizi, conclusasi con la richiesta di integrazioni, la Società Proponente in data 23.06.2009 (prot. in arrivo 46323 del 24.06.2009), ha trasmesso documentazione integrativa al Progetto.
- In data 7.07.2009 con nota prot. n. 50210 è stata convocata la terza Conferenza dei Servizi in sede conclusiva per il 24.07.2009.
- La Conferenza si è conclusa con la proposta di adozione del provvedimento autorizzativo, subordinandolo all'osservanza delle prescrizioni espresse nel corso della Conferenza e dei pareri pervenuti.
- In allegato all'istanza la Società Proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento, datati Dicembre 2008, costituita da:
 - Progettazione Architettonica: Relazione tecnica;
 - Progettazione Architettonica: Inquadramento urbanistico;
 - Progettazione Architettonica: Planimetria generale;
 - Progetto Architettonico - Impianto di cogenerazione: Pianta/Sezione;
 - Progetto Architettonico – Deposito combustibile: Pianta/Sezione;
 - Progettazione Architettonica: Prospetti;
 - Richiesta di Parere di Conformità Antincendio con relativi allegati;
 - Documento di valutazione di previsione di impatto acustico;nonché Relazione d'accompagnamento non datata e non firmata.

In data 03.02.2009 ha trasmesso i seguenti elaborati integrativi, datati 29.01.2009:

- Elenco iter procedurale;
- Definizione potenza termica;

nonché relazione di Bilancio ambientale;

In data 29.04.2009 ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Progettazione Architettonica: Inquadramento Territoriale C.T.R Carta Tecnica Regionale
- Documento in risposta al documento della Provincia di Vercelli Settore Tutela Ambientale e Sanità. (Prot n. 16770 del 02/03/2009) composta:
 - Allegato 1: Programma Lavori
 - Allegato 2: STMG
 - Allegato 3: Schema di recupero termico
 - Allegato 4: Emissioni di articolato nei moduli T.I.
 - Allegato 5: Analisi del combustibile
 - Allegato 6: studio di valutazione previsionale sulla ricaduta al suolo degli inquinanti
 - Allegato 7: Relazione acque meteoriche
- Documento in risposta al documento ARPA (Prot n. 16770 del 02/03/2009) composta da:
 - Allegato 1: Programma Lavori
 - Allegato 2: Cartografia
 - Allegato 3: STMG
 - Allegato 4: Relazione acque meteoriche
 - Allegato 5: Valutazione risultati indagine olfattometrica Camisano Vicentino
 - Allegato 6: Valutazione dell'impatto olfattivo Arese
 - Allegato 7: Studio di Valutazione previsionale sulla ricaduta al suolo degli inquinanti
- Documento in risposta al documento della Provincia di Novara (Prot n. 37624 del 24/02/2009) composta da:
 - Allegato 1: Visura camerale
 - Allegato 2: Emissione articolato nei moduli T.I.
 - Allegato 3: Schema di recupero termico

In data 24.06.2009 (prot. in arrivo 46323 del 24.06.2009) ha trasmesso i seguenti elaborati:

- Relazione integrativa in risposta al documento della Provincia prot. 0044846 e relativi allegati:
 - Relazione descrittiva della fase di cantiere e alle opere di mitigazione ambientale
 - Lettera di intenti Sanorice
 - Tavola di distribuzione linea elettrica e calore
 - Circolare 16 ECO
 - Manuale DENOX
 - Studio ricaduta inquinanti
 - Tavola "opere di mitigazione ambientale"

Evidenziato che il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Preso atto che:

- Il Comune di Borgovercelli, in sede di Conferenza dei Servizi del 24.07.2009, ha depositato Parere di compatibilità urbanistica, nota n.5341 del 24.07.2009, (Allegato sub. E), segnalando "che non vi sono prescrizioni specifiche da inserire nel provvedimento finale ad eccezione del rispetto delle procedure previste per la richiesta di allacciamento alle pubbliche utenze, in particolare acquedottistiche e fognarie, subordinate all'autorizzazione dell'Ente Gestore Athena s.p.a."
- Che l'A.S.L. di Vercelli, in sede di Conferenza dei Servizi del 24.07.2009, ha depositato la nota n. 29626 del 13.07.2009 con la quale afferma "...che non sussistono elementi ostativi per quanto di competenza alla realizzazione dei locali adibiti e servizioo dell'attività..."

Preso atto inoltre delle risultanze della Conferenza dei Servizi, riunitasi presso la sede della Provincia di Vercelli in data 2.03.2009, 28.05.2009 e 24.07.2009, di cui ai verbali in allegato alla presente Deliberazione (Allegato sub.C).

Dato atto che, sulla base dell'istruttoria tecnica condotta, delle osservazioni e delle note pervenute da parte degli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento, nonché degli elementi acquisiti nelle sedute della Conferenza dei Servizi, il Responsabile del Procedimento ha elaborato la Relazione Istruttoria sul Progetto datata 29.07.2009, allegata alla presente Deliberazione (Allegato Sub.B).

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Ditta OSMON spa, con sede in Borgovercelli (VC), Via Vercelli 34/A, composto degli elaborati sopra indicati.

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;

- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico "Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti";
- la propria deliberazione n 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili"

Dato atto che è stato ottemperato al disposto di cui all'articolo 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, come evincesi dal documento allegato sub A) alla presente deliberazione.

A voti unanimi

DELIBERA

- 1) Di prendere atto delle risultanze della Conferenza dei Servizi, riunitasi presso la sede della Provincia di Vercelli nelle sedute del 2.03.2009, 28.05.2009 e 24.07.2009, di cui ai verbali in allegato alla presente Deliberazione (Allegato sub.C).
- 2) Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi.
- 3) Di approvare il Progetto di "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – Modulo di Cogenerazione di potenzialità 2.3 mWe alimentato a biomassa liquida" situato nel Comune di BORGOVERCELLI (VC), nella zona industriale "ANIC/A lotto 9" (mappale 99 del foglio n. 18 del N.C.T. comunale), proposto dalla Ditta OSMON spa, con sede in Borgovercelli (VC), Via Vercelli 34/A, composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa.
- 4) Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell' "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile – Modulo di Cogenerazione di potenzialità 2.3 mWe e 5.098 MWt alimentato a biomassa liquida" situato nel Comune di BORGOVERCELLI (VC), ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., in capo alla Ditta OSMON spa, con sede in Borgovercelli (VC), Via Vercelli 34/A,, nel rispetto delle prescrizioni elencate nel documento allegato sub D) alla presente deliberazione, con l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta conclusivi espressi dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (Allegato sub E).

5) Di autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 03/04/06 n. 152, parte V, fatto salvo ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, ecc. previsto dalla normativa vigente, alle emissioni in atmosfera derivanti dall'attività dell'impianto di cui all'allegato D1 alle seguenti condizioni:

- I. l'autorizzazione è vincolata al rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni aggiuntive indicate nell'allegato D1;
- II. il termine per la messa a regime dell'impianto è quello riportato nell'allegato D1;
- III. il gestore dovrà effettuare i controlli secondo la periodicità e le modalità riportate nell'allegato D1;
- IV. il codice attribuito all'impianto da citare in ogni successiva comunicazione è quello indicato nell'allegato D1;
- V. la presente autorizzazione può essere modificata secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 152/06, art. 269;
- VI. la presente autorizzazione è notificata alla Ditta interessata.

Il gestore, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica, che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presenta una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 269. Nel caso di comunicazione, il gestore deve attendere almeno 60 giorni per procedere all'esecuzione della modifica comunicata, stante la facoltà dell'Amministrazione Provinciale di esprimersi in merito nei tempi suindicati.

Ai sensi della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzatorie, sono svolte dai Dipartimenti provinciali o subprovinciali dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) competenti per territorio.

L'allegato D1 (composto di n. 5 pagine) è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione.

A decorrere dalla data di emanazione, il provvedimento autorizzativo, per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, ai sensi del comma 7, art. 269 del D.lgs. 152/06 ha validità 15 anni. L'impresa deve presentare domanda di rinnovo almeno 1 anno prima della scadenza.

- 6) Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
- 7) Gli allegati: B) costituito da n. 10 pagine, C) costituito da n.47 pagine, D) costituito da n.9 pagine ed E) costituito da n.3 pagine sono da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il

Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Deliberazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di Villata e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.